



Regione Emilia - Romagna  
Provincia di Forlì - Cesena  
Comuni di Verghereto, Bagno di Romagna e Sarsina



Impianto Eolico denominato "Monte Comero"  
ubicato nel comune di Verghereto (FC)  
costituito da 6 (sei) aerogeneratori di potenza nominale 5 MW,  
per un totale di 30 MW,  
con relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di  
Verghereto (FC), Bagno di Romagna (FC) e Sarsina (FC)

Titolo:

## RELAZIONE DI STIMA

Numero documento:

Commessa

2 2 4 3 0 9

Fase

D

Tipo doc.

R

Prog. doc.

0 4 4 5

Rev.

0 0

Proponente:

# FRI-EL

FRI-EL S.p.A.  
Piazza della Rotonda 2  
00186 Roma (RM)  
[fri-elspa@legalmail.it](mailto:fri-elspa@legalmail.it)  
P. Iva 01652230218  
Cod. Fisc. 07321020153

PROGETTO DEFINITIVO

Progettazione:



PROGETTO ENERGIA S.r.l.

Via Cardito, 202 | 83031 | Ariano Irpino (AV)  
+39 0825 891313 | [info@progettoenergia.biz](mailto:info@progettoenergia.biz)  
[www.progettoenergia.biz](http://www.progettoenergia.biz)



SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATA

ISO 9001 14001 45001  
REGISTERED

Progettista:

Ing. Massimo Lo Russo



Sul presente documento sussiste il DIRITTO di PROPRIETÀ. Qualsiasi utilizzo non preventivamente autorizzato sarà perseguito ai sensi della normativa vigente

REVISIONI	N.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato
	00	28.04.2025	EMISSIONE PER AUTORIZZAZIONE	I. CIRIELLO	L. CONTE	M. LO RUSSO

## INDICE

1.	SCOPO DEL DOCUMENTO .....	3
2.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO .....	3
3.	VALUTAZIONE - CRITERI .....	3
4.	RICERCA VALORI DI MERCATO .....	4
5.	STIMA DEL VALORE DEI BENI .....	5

## 1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Nell'ambito della procedura autorizzativa, scopo del presente documento è la stima del più probabile valore di mercato delle aree da utilizzare per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica, denominato "Monte Comero", costituito da n° 6 aerogeneratori, per una potenza massima complessiva di 30 MW, nel comune di Verghereto (FC), e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Verghereto (FC), Bagno di Romagna (FC) e Sarsina (FC), collegato alla Rete di A.T. di E-Distribuzione (C.P. Quarto di Sarsina) con uno stallo a 132 kV, ubicata nel comune di Sarsina.

La stesura del documento parte dalla necessità di individuare il valore delle aree interessate dalle opere, ai fini di una corretta esecuzione delle procedure di espropriazione ed asservimento.

## 2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Ai fini della predisposizione della presente relazione sono stati esaminati i vari livelli di pianificazione urbanistica, le mappe catastali, la visura catastale, i seguenti documenti del progetto identificati come piano particellare grafico di esproprio contenente il grafico delle aree da espropriare/asservire su base catastale, nonché il documento identificato come piano particellare di esproprio analitico contenente l'elenco ditte interessate alle opere con la relativa consistenza. Sono stati inoltre esaminati i certificati di destinazione urbanistica rilasciati dai Comuni interessati dalle opere da cui si desume che le aree interessate dalle opere sono classificate in zona "E" agricola in riferimento alle vigenti pianificazioni comunali, e pertanto, l'indennità dovrà essere valutata con il criterio di area "non edificabile".

## 3. VALUTAZIONE - CRITERI

Lo scopo della presente relazione è quello di determinare, ai fini espropriativi, il valore venale (di mercato) delle proprietà su cui, la società proponente, ha previsto la realizzazione della stazione elettrica di utenza.

La stima di che trattasi, data la natura prettamente agricola del suolo, dovrà essere valutata con il criterio di area "non edificabile" e parametrata essenzialmente alla redditività delle colture su di esso impiantate ed in generale alla maggior efficacia produttiva possibile.

Il metodo utilizzato è quello **sintetico-comparativo** applicato attraverso la ricerca di prezzi di mercato verificatisi nella zona, relativamente a terreni a destinazione agricola compravenduti e/o potenzialmente assoggettati a procedura ablativa, nel comprensorio circostante, nel recente passato.

La Banca d'Italia, con circolare n. 263/2006 ha definito il valore di mercato come "L'importo stimato al quale l'immobile verrebbe venduto alla data della valutazione in un'operazione svolta tra un venditore e un acquirente consenzienti alle normali condizioni di mercato dopo una adeguata promozione commerciale, nell'ambito della quale le parti hanno agito con cognizioni di causa, con prudenza e senza alcuna costrizione", definizione praticamente identica a quella riportata negli Standard internazionali di valutazione (IVS 2007 –S.1) per i quali "il valore di mercato è l'ammontare stimato per il quale un determinato immobile può essere compravenduto alla data della valutazione tra un acquirente e un venditore, essendo entrambi i soggetti non condizionati, indipendenti e con interessi opposti, dopo una adeguata attività di marketing durante la quale le parti hanno agito con eguale capacità, con prudenza e senza alcuna costrizione". (da Linee guida per la valutazione degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie – Ottobre 2010 – ABI Associazione bancaria Italiana). Inoltre, assunto che la realizzazione dell'opera prevista modifica in parte la natura stessa del terreno interessato, fermo restando la vocazione agricola e la destinazione urbanistica in tal senso attive fino alla realizzazione dell'opera stessa, come già sancito anche dalla Corte Costituzionale a mezzo di Sentenza n. 181/2011, l'indennizzo dei suoli non edificabili non può essere riferito esclusivamente al Valore Agricolo Medio, in quanto la natura tangibile del bene subisce una sostanziale variazione nel lungo periodo.

	<p align="center"> <b>RELAZIONE DI STIMA</b>            Impianto Eolico denominato "Monte Comero"            ubicato nel comune di Verghereto (FC)            costituito da 6 (sei) aerogeneratori di potenza nominale 5 MW,            per un totale di 30 MW,            con relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di            Verghereto (FC), Bagno di Romagna (FC) e Sarsina (FC)         </p>	
Codifica Elaborato: <b>224309_D_R_0445</b> Rev. 00		

Di fatti, in base a tale giurisprudenza, si ha il consenso a determinare il reale valore dei terreni in base alle caratteristiche oggettive che tengano conto della possibile utilizzabilità economica, ulteriore e diversa rispetto a quella agricola, intermedia tra la stessa e quella edificabile, consentita dalla normativa vigente e conforme agli strumenti urbanistici, previa opportune autorizzazioni amministrative (Sentenza Cass. N. 8442 del 28.05.2012).

#### 4. RICERCA VALORI DI MERCATO

Considerato ubicazione, esposizione, giacitura orografica e tipologia culturale dei beni oggetto di stima, ai fini della stima del valore del suolo, si è inteso utilizzare come criterio di stima i dati disponibili da recenti compravendite di immobili simili in zona.

In conformità all' art. 40 del D.P.R. 327/01 nel caso di esproprio di un'area non edificabile, (co. 1) l'indennità definitiva è determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, senza valutare la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola, (co. 4) al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore di mercato medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, (co. 3) l'indennità è aumentata delle somme pagate dall'espropriato per qualsiasi imposta relativa all'ultimo trasferimento dell'immobile.

Ai fini della valutazione secondo i criteri delle procedure di esproprio, i valori di mercato medi ricavati vengono di seguito di seguito riportati:

Coltura	Valore di mercato (V.M.) [€/ha]
BOSCO ALTO	€ 4.500,00
BOSCO CEDUO	€ 3.600,00
BOSCO MISTO	€ 3.400,00
CASTAGNETO DA FRUTTO	€ 4.000,00
INCOLTO STERRATO	€ 1.000,00
INCOLTO	€ 1.500,00
INCOLTO PRODUTTIVO	€ 2.000,00
PASCOLO	€ 3.000,00
PASCOLO ARBORATO	€ 3.500,00
PASCOLO CESPUGLIATO	€ 2.500,00
PRATO	€ 4.000,00
SEDIME	€ 3.600,00
SEMINATIVO	€ 7.600,00
SEMINATIVO ARBORATO	€ 8.500,00
VIGNETO	€ 18.000,00
RELITTO STRADALE	€ 7.600,00
AREA RURALE	€ 10.000,00
CORTE	€ 18.000,00

Ai fini della determinazione delle somme pagate dall'espropriato per qualsiasi imposta relativa all'ultimo trasferimento dell'immobile, nonché tasse e imposte afferenti all'ultimo quinquennio, si stima si possa assumere un incremento valutabile percentualmente in un 5% del V.M. A seguito di indagini espletate in loco, in riferimento ad immobili omogenei a quelli oggetto di stima, aventi analoghe caratteristiche produttive e tecnologiche, tenendo conto della loro storia recente e segnalando le varie caratteristiche connesse ai luoghi ove sono situati, le peculiarità dell'intera area del comprensorio determinano una potenziale propensione ad un aumento di redditività valutabile percentualmente in un 5% del V.M. Si ritiene, inoltre, che le variazioni di condizioni del terreno non oggetto di esproprio possano incidere nella sua svalutazione riducendone il potenziale valore dell'immobile stesso che si stima pari a circa il 10% del V.M. Per cui, i valori da utilizzarsi quale base delle stime per le aree oggetto della procedura espropriativa sono i seguenti:

Coltura	Valore di mercato (V.M.) [€/ha]
BOSCO ALTO	€ 5.400,00
BOSCO CEDUO	€ 4.320,00
BOSCO MISTO	€ 4.080,00
CASTAGNETO DA FRUTTO	€ 4.800,00
INCOLTO STERRATO	€ 1.200,00
INCOLTO	€ 1.800,00
INCOLTO PRODUTTIVO	€ 2.400,00
PASCOLO	€ 3.600,00
PASCOLO ARBORATO	€ 4.200,00
PASCOLO CESPUGLIATO	€ 3.000,00
PRATO	€ 4.800,00
SEDIME	€ 4.320,00
SEMINATIVO	€ 9.120,00
SEMINATIVO ARBORATO	€ 10.200,00
VIGNETO	€ 21.600,00
RELITTO STRADALE	€ 9.120,00
AREA RURALE	€ 12.000,00
CORTE	€ 21.600,00

## 5. STIMA DEL VALORE DEI BENI

La valutazione di ogni singolo bene interessato alla procedura ablativa verrà eseguita con l'ausilio dei valori unitari determinati nei paragrafi precedenti, avendo cura di applicare, a seconda della tipologia di occupazione prevista, un opportuno coefficiente di correzione.

Nel caso specifico, dovendo differenziare il valore delle aree soggette ad espropriazione da quelle interessate da servitù di passaggio e cavidotto, servitù di sorvolo e occupazione temporanea, al valore unitario precedentemente determinato si applicheranno degli abbattimenti. Nel caso della determinazione dei valori di asservimento, un abbattimento del 50% del valore individuato per l'indennizzo della servitù di passaggio e cavidotto e un abbattimento del 75% del valore individuato per l'indennizzo della servitù di sorvolo. Nel caso di occupazione temporanea, è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. I valori così determinati sono mostrati di seguito:

**Valore unitario di esproprio**

Coltura	Valore di mercato (V.M.) [€/ha]
BOSCO ALTO	€ 5.400,00
BOSCO CEDUO	€ 4.320,00
BOSCO MISTO	€ 4.080,00
CASTAGNETO DA FRUTTO	€ 4.800,00
INCOLTO STERRATO	€ 1.200,00
INCOLTO	€ 1.800,00
INCOLTO PRODUTTIVO	€ 2.400,00
PASCOLO	€ 3.600,00
PASCOLO ARBORATO	€ 4.200,00
PASCOLO CESPUGLIATO	€ 3.000,00
PRATO	€ 4.800,00
SEDIME	€ 4.320,00
SEMINATIVO	€ 9.120,00
SEMINATIVO ARBORATO	€ 10.200,00
VIGNETO	€ 21.600,00
RELITTO STRADALE	€ 9.120,00
AREA RURALE	€ 12.000,00
CORTE	€ 21.600,00

**Valore unitario servitù passaggio e cavidotto**

Coltura	Valore di mercato (V.M.) [€/ha]
BOSCO ALTO	€ 2.700,00
BOSCO CEDUO	€ 2.160,00
BOSCO MISTO	€ 2.040,00
CASTAGNETO DA FRUTTO	€ 2.400,00
INCOLTO STERRATO	€ 600,00
INCOLTO	€ 900,00
INCOLTO PRODUTTIVO	€ 1.200,00
PASCOLO	€ 1.800,00
PASCOLO ARBORATO	€ 2.100,00
PASCOLO CESPUGLIATO	€ 1.500,00
PRATO	€ 2.400,00
SEDIME	€ 2.160,00
SEMINATIVO	€ 4.560,00
SEMINATIVO ARBORATO	€ 5.100,00
VIGNETO	€ 10.800,00
RELITTO STRADALE	€ 4.560,00
AREA RURALE	€ 6.000,00
CORTE	€ 10.800,00

**Valore unitario servitù di sorvolo**

Coltura	Valore di mercato (V.M.) [€/ha]
BOSCO ALTO	€ 1.350,00
BOSCO CEDUO	€ 1.080,00
BOSCO MISTO	€ 1.020,00
CASTAGNETO DA FRUTTO	€ 1.200,00
INCOLTO STERRATO	€ 300,00
INCOLTO	€ 450,00
INCOLTO PRODUTTIVO	€ 600,00
PASCOLO	€ 900,00
PASCOLO ARBORATO	€ 1.050,00
PASCOLO CESPUGLIATO	€ 750,00
PRATO	€ 1.200,00
SEDIME	€ 1.080,00
SEMINATIVO	€ 2.280,00
SEMINATIVO ARBORATO	€ 2.550,00
VIGNETO	€ 5.400,00
RELITTO STRADALE	€ 2.280,00
AREA RURALE	€ 3.000,00
CORTE	€ 5.400,00

**Valore unitario occupazione temporanea per ogni mese**

Coltura	Valore di mercato (V.M.) [€/ha]
BOSCO ALTO	€ 450,00
BOSCO CEDUO	€ 360,00
BOSCO MISTO	€ 340,00
CASTAGNETO DA FRUTTO	€ 400,00
INCOLTO STERRATO	€ 100,00
INCOLTO	€ 150,00
INCOLTO PRODUTTIVO	€ 200,00
PASCOLO	€ 300,00
PASCOLO ARBORATO	€ 350,00
PASCOLO CESPUGLIATO	€ 250,00
PRATO	€ 400,00
SEDIME	€ 360,00
SEMINATIVO	€ 760,00
SEMINATIVO ARBORATO	€ 850,00
VIGNETO	€ 1.800,00
RELITTO STRADALE	€ 760,00
AREA RURALE	€ 1.000,00
CORTE	€ 1.800,00

Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, inoltre, spetta, ai sensi del co. 4 dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, un'indennità aggiuntiva determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente coltivata; analoga indennità aggiuntiva spetta, ai sensi dell'art. 42 dello stesso D.P.R. 327/2001, "al fittavolo, al mezzadro o al partecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in

	<p>RELAZIONE DI STIMA          Impianto Eolico denominato "Monte Comero"          ubicato nel comune di Verghereto (FC)          costituito da 6 (sei) aerogeneratori di potenza nominale 5 MW,          per un totale di 30 MW,          con relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di          Verghereto (FC), Bagno di Romagna (FC) e Sarsina (FC)</p>	
<p>Codifica Elaborato: <b>224309_D_R_0445</b> Rev. 00</p>		

parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità".  
 Le indennità riportate nel presente piano particellare, dunque, rappresentano delle indennità provvisorie alle quali saranno aggiunte le relative maggiorazioni in funzione della qualifica del proprietario, della presenza del fittavolo o mezzadro e dell'eventuale cessione volontaria.

